

# Manuale operativo

AZIONAMENTI PER MOTORI PASSO-PASSO

**SERIE** 

STAR 2000

Mod.

APSNx-x-00

VERSIONE SOFTWARE 110FW5D-110FW5E

# **INDICE:**

1.	CARATTERISTICHE
	1.2 Interfaccia seriale
	1.3 Ingressi e uscite
	1.4 Protezioni e segnalazioni
	1.5 Dimensioni meccaniche
2.	CONNESSIONE AZIONAMENTOPag. 6
	2.1 Layout della scheda
	2.2 Note di installazione
	2.3 Connessione alimentazione
	2.4 Connessione motore
	2.5 Connessione ingressi e uscite
	2.6 Schema elettrico ingressi/uscite e note per la connessione ingressi/uscite
	2.7 Interfaccia seriale RS232
	2.8 Schema di collegamento seriale RS232
	2.9 Interfaccia seriale RS422 (RS485 full duplex)
	2.10 Interfaccia seriale RS485 (half duplex)
	2.11 Schema di collegamento seriale RS485/RS422
3.	IMPOSTAZIONE JUMPERSPag. 13
4.	MODALITA' DI FUNZIONAMENTO
5.	MODALITA' STANDARD
	5.1 Regolazione della corrente
	5.2 Impostazione DIP SWITCHES
6.	MODALITA' SERIALEPag. 17
	6.1 Regolazione della corrente
	6.2 Monitor interfaccia seriale
	6.3 Impostazione DIP SWITCHES e interfaccia di comunicazione
	6.4 Timing di trasmissione comandi seriali
	6.5 Protocollo di comunicazione
	6.5.1 Comando indirizzato ad un solo azionamento
	6.5.2 Comando indirizzato a più azionamenti
	6.5.3 Comando indirizzato a tutti gli azionamenti
	6.5.4 Tabella comandi seriali
	6.5.5 Esempi di comandi / esempio di calcolo ByteChecksum
	6.5.6 Esempio di sequenza di comandi per eseguire un posizionamento
7.	CODICE MODELLI APSN

## 1. CARATTERISTICHE

#### 1.1 ALIMENTAZIONE

TAGLIA		APSN1	APSN2	APSN3	APSN4	APSN5
Vdc nom.	[V]	Da 30 a 80	Da 30 a 80	Da 30 a 80	Da 50 a 140	Da 50 a 180
Vdc max.	[V]	90	90	90	155	195
Vdc min.	[V]	20	20	20	40	40
I max.	[A]	4	6	10	12	10
I min.	[A]	0.4	1	1	1	1
I passo	[A]	0.2	0.5	0.5	0.5	0.5
Temperatura di						
Funzionamento	[°C]	0-55	0-55	0-55	0-55	0-55

#### SIGNIFICATO DEI PARAMETRI IN TABELLA

**Vdc nom:** Valore nominale di tensione a cui può essere alimentato l'azionamento.

Vdc max: Massima tensione a cui può operare l'azionamento, al di sopra della quale interviene la protezione di

massima tensione, che inibisce il funzionamento dell'azionamento stesso.

Vdc min: Minima tensione a cui può operare l'azionamento, al di sotto di tale limite, interviene la protezione

che inibisce il funzionamento dell'azionamento stesso.

I max: Valore massimo della corrente di fase.

I min: Valore minimo della corrente di fase.

**I passo:** Spaziatura tra i valori di corrente.

**Temperatura** 

di funzionamento: Per correnti superiori a 6A è necessaria la ventilazione forzata.

#### 1.2 INTERFACCIA SERIALE

L'azionamento è provvisto di una interfaccia seriale RS232 o RS485 (half duplex) / RS422 (full duplex), selezionabile tramite dip switch, attraverso la quale è possibile comandare l'azionamento secondo il protocollo che verrà descritto successivamente.

Nella modalità RS232 è possibile comandare un solo azionamento, mentre nella modalità RS485/RS422 è possibile collegare fino a 32 azionamenti, identificati con indirizzi diversi, impostabili tramite i dip-dwitches.

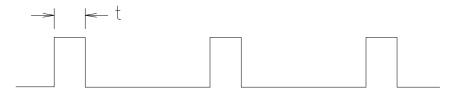
## 1.3 INGRESSI E USCITE

Gli ingressi sono di tipo NPN o PNP selezionabili con il jumper JP1, le uscite sono di tipo PNP optoisolate open collector (10mA max per OUT1, 50mA max per OUT2 e OUT3).

#### CARATTERISTICHE DEGLI INGRESSI:

TENSIONE DI INGRESSO	INGRESSO VELOCE IN1	INGRESSI IN2, IN3, ENABLE
LIVELLO BASSO	Da 0 V a 8 V	Da 0 V a 2 V
(versione standard)		
LIVELLO ALTO	Da 11 V a 30 V	Da 4 V a 30 V
(versione standard)		
LIVELLO BASSO	Da 0 V a 2 V	Da 0 V a 2 V
(versione con ingressi a 5V TTL)		
LIVELLO ALTO	Da 4 V a 6 V	Da 4 V a 6 V
(versione con ingressi a 5V TTL)		

#### SEGNALI DI INGRESSO:



INGRESSO VELOCE : Frequenza massima 50 KHz

Ampiezza minima dell'impulso t=10 usec

INPUTS : Frequenza massima 5KHz

Ampiezza minima dell'impulso t=100 µsec

## CARATTERISTICHE DELLE USCITE:

TENSIONE DI USCITA	Carico di 5mA	Carico di 10mA
USCITA ATTIVATA		
COM.OPTO-OUT=5V	4.7 V	4.3 V
COM.OPTO-OUT=12V	11.5 V	11.2 V
COM.OPTO-OUT=24V	23.5 V	23.2 V
USCITA DISATTIVATA	0 V	0 V

## 1.4 PROTEZIONI E SEGNALAZIONI

L'azionamento è provvisto di protezioni contro sovratemperatura, sovratensione, sottotensione, cortocircuito tra le uscite e tra le uscite e il positivo dell'alimentazione. Se dovesse verificarsi una delle seguenti condizioni, l'azionamento disabiliterà il ponte di potenza e visualizzerà sul display la condizione di errore:

'u' - valore di tensione d'alimentazione sotto la soglia minima consentita

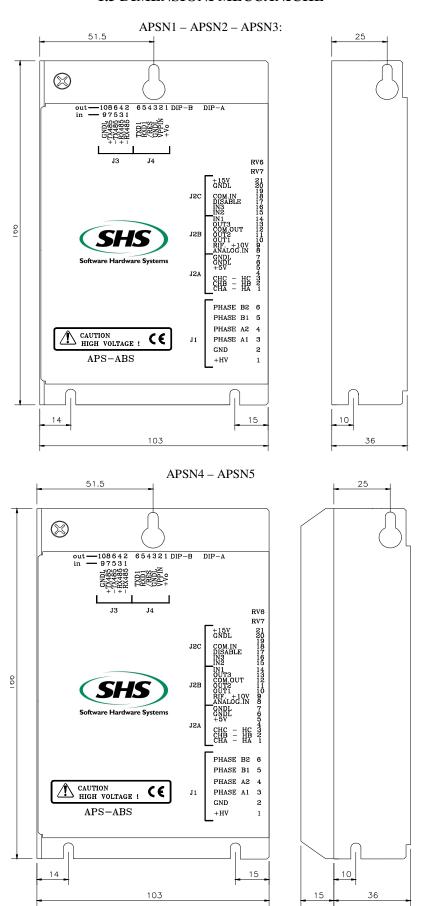
'o' - valore di tensione d'alimentazione sopra la soglia massima consentita.

't' - intervento protezione termica

'c' - intervento protezione di corrente max per corto-circuito sulle fasi o sovracorrente

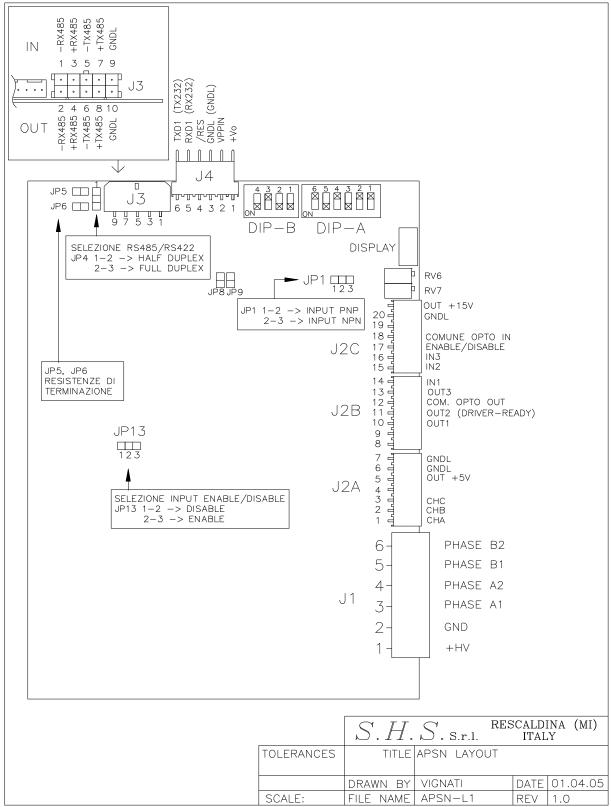
'd' - azionamento disabilitato tramite ingresso DISABLE

## 1.5 DIMENSIONI MECCANICHE



## 2. CONNESSIONE AZIONAMENTO

## 2.1 LAYOUT DELLA SCHEDA



#### 2.2 NOTE DI INSTALLAZIONE:

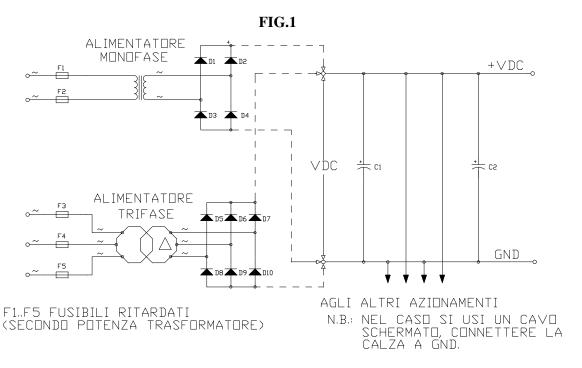
## **ATTENZIONE**

PERICOLO DI SHOCK ELETTRICO. SOLO PERSONE QUALIFICATE POSSONO LAVORARE SULL'APPARECCHIATURA. SCOLLEGARE L'ALIMENTAZIONE PRIMA DI LAVORARE SULL'APPARECCHIATURA. TENSIONI PERICOLOSE POSSONO ESISTERE DOPO CHE L'ALIMENTAZIONE E' STATA SCOLLEGATA! CONTROLLARE IL BUS DI ALIMENTAZIONE DOPO AVER RIMOSSO L'ALIMENTAZIONE PRIMA DI LAVORARE SULL'APPARECCHIATURA.

## 2.3 CONNESSIONE ALIMENTAZIONE:

CONNETTORE	NOME DEL SEGNALE	FUNZIONE
J1 - Pin 1	+HV	Positivo alimentazione
J1 - Pin 2	GND	(vedi tabella caratteristiche) 0 V

Per alimentare l'azionamento è possibile utilizzare l'alimentatore TPS (vedi manuale relativo) oppure realizzare un alimentatore come indicato in FIG.1:



Per ridurre l'irradiamento elettromagnetico a radiofrequenza (EMI/RFI) è consigliabile:

Ridurre la lunghezza delle connessioni tra l'alimentatore e l'azionamento (eventualmente usare cavi schermati) ed utilizzare il condensatore C1 (100nF 200 V) adatto ad applicazioni switching.

Il condensatore C2 è calcolato come 470μF per ogni Ampere erogato.

Utilizzare condensatori da 100V per APSN1/APSN2/APSN3, da 160V per APSN4 e da 200V per APSN5. Es.: Per 1 APSN3 (10A) utilizzare 4700 $\mu$ F 100V, per 1 APSN4 (12A) utilizzare 4700  $\mu$ F 160V, per 1 APSN5 utilizzare 4700  $\mu$ F 200V.

La potenza del trasformatore da utilizzare dovrà essere P=Vac\*(Inf(tot) + 1)

Dove P è la potenza in VA, Vac è la tensione del secondario in Volts e Inf(tot) è la somma di tutte le correnti nominali impostate sugli azionamenti che devono essere alimentati.

## **2.4 CONNESSIONE MOTORE:**

CONNETTORE	NOME DEL SEGNALE	FUNZIONE
J1 - Pin 3	PHASE A1	Fase A1 motore passo-passo
J1 - Pin 4	PHASE A2	Fase A2 motore passo-passo
J1 - Pin 5	PHASE B1	Fase B1 motore passo-passo
J1 - Pin 6	PHASE B2	Fase B2 motore passo-passo

# 2.5 CONNESSIONE INGRESSI E USCITE:

In base alla modalità di funzionamento gli ingressi e le uscite hanno funzioni diverse:

	NOME	FUNZIONE	FUNZIONE
CONNETTORE	DEL	IN	IN
	SEGNALE	STANDARD MODE	SERIAL MODE
J2C - Pin 21	+15V	Uscita +15V	Uscita +15V
J2C - Pin 20	GNDL	Gnd segnali logici	Gnd segnali logici
J2C - Pin 19	Non assegnato		
J2C - Pin 18	COM.IN	Comune optoisolatori di ingresso	Comune optoisolatori di ingresso
J2C - Pin 17	DISABLE	Ingresso ENABLE/DISABLE	Ingresso ENABLE/DISABLE
J2C - Pin 16	IN3	Ingresso CURRENT REDUCTION	Ingresso IN3, programmabile
J2C - Pin 15	IN2	Ingresso DIRECTION	Ingresso IN2, programmabile
J2B - Pin 14	IN1	Ingresso STEP-IN	Ingresso IN1, programmabile
J2B - Pin 13	OUT3		
J2B - Pin 12	COM.OUT	Comune optoisolatori di uscita	Comune optoisolatori di uscita
J2B - Pin 11	OUT2	Uscita DRIVER READY	Uscita DRIVE-READY
J2B - Pin 10	OUT1	Non usato	Uscita IN-POSITION
J2B - Pin 9	RIF. +10V	Non usato	Non usato
J2B - Pin 8	ANALOG.IN	Non usato	Non usato
J2A - Pin 7	GNDL	Gnd segnali logici	Gnd segnali logici
J2A - Pin 6	GNDL	Gnd segnali logici	Gnd segnali logici
J2A - Pin 5	+5V	+5V	+5V
J2A - Pin 4	Non assegnato	Non usato	
J2A - Pin 3	CHC – HC	Non usato	Ingresso CHC
J2A - Pin 2	CHB – HB	Non usato	Ingresso CHB
J2A - Pin 1	CHA – HA	Non usato	Ingresso CHA

## 2.6 SCHEMA ELETTRICO INGRESSI/USCITE

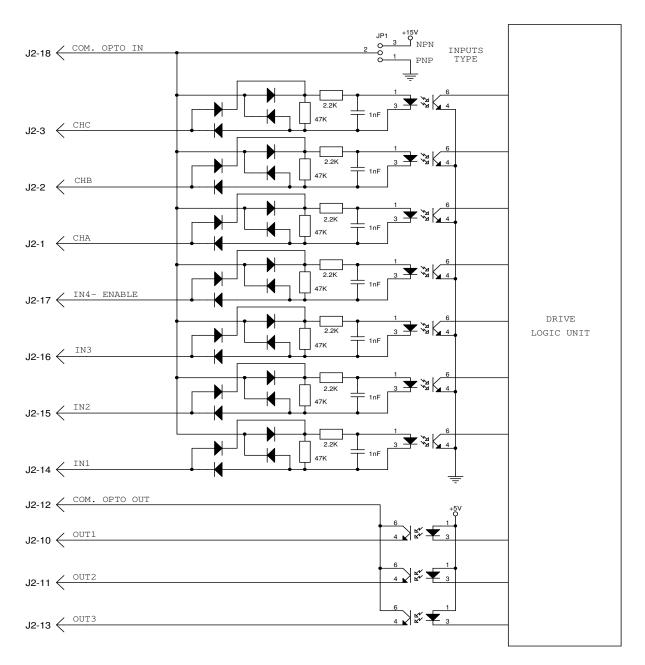


FIG.2

#### NOTE PER LA CONNESSIONE INGRESSI/USCITE

Ingressi non optoisolati PNP : jumper JP1 - inserito tra i pins 1-2 Ingressi non optoisolati NPN : jumper JP1 - inserito tra i pins 2-3

Ingressi optoisolati PNP : jumper JP1 - non inserito

Pin 18 del connettore J2 - collegato al GND dell'alimentazione esterna

(comune optoisolatori di ingresso)

Ingressi optoisolati NPN : jumper JP1 - non inserito

Pin 18 del connettore J2 - collegato al positivo dell'alimentazione esterna

+12V/+24V (comune optoisolatori di ingresso)

Le uscite sono sempre optoisolate quindi occorre collegare una alimentazione esterna (+12V/+24V) al comune degli optoisolatori (Pin 12 connettore J2). Corrente massima per ogni uscita (10 mA).

## 2.7 INTERFACCIA SERIALE RS232:

Il connettore J4 ha la duplice funzione di connessione con interfaccia RS232 ed aggiornamento del software.

CONNETTORE	NOME DEL SEGNALE	FUNZIONE		
J4 - Pin 6	TXD1	Segnale TX dell'interfaccia RS232		
J4 - Pin 5	RXD1	Segnale RX dell'interfaccia RS232		
J4 - Pin 4	/RES	Segnale RESET – SOLO PER AGGIORNAMENTO SOFTWARE		
J4 - Pin 3	GNDL	GND dei segnali dell'interfaccia RS232		
J4 - Pin 2	VPPIN	Ingresso VPP - SOLO PER AGGIORNAMENTO SOFTWARE		
J4 - Pin 1	+Vo	Uscita Vo – SOLO PER AGGIORNAMENTO SOFTWARE		

## 2.8 SCHEMA DI COLLEGAMENTO SERIALE RS232:

Schema di collegamento seriale RS232 tra un azionamento (connettore J4) e un connettore a vaschetta standard 9 poli femmina.

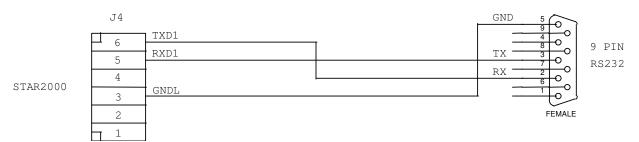


FIG.3

# 2.9 INTERFACCIA SERIALE RS422 (RS485 full duplex):

Per utilizzare l'interfaccia seriale RS422 utilizzare il connettore J3

CONNETTORE	NOM DEL		FUNZIONE
	SEGNA	LE	
J3 – Pin 10	GNDL	OUT	GND dei segnali dell'interfaccia RS422. Uscita verso altri azionamenti
J3 – Pin 9	GNDL IN		GND dei segnali dell'interfaccia RS422
J3 – Pin 8	+TX485	OUT	Segnale +TX dell'interfaccia RS422. Uscita verso altri azionamenti
J3 – Pin 7	+TX485 IN		Segnale +TX dell'interfaccia RS422
J3 – Pin 6	- TX485	OUT	Segnale -TX dell'interfaccia RS422. Uscita verso altri azionamenti
J3 – Pin 5	- TX485 IN		Segnale -TX dell'interfaccia RS422
J3 – Pin 4	+RX485	OUT	Segnale +RX dell'interfaccia RS422. Uscita verso altri azionamenti
J3 – Pin 3	+RX485 IN		Segnale +RX dell'interfaccia RS422
J3 – Pin 2	- RX485	OUT	Segnale –RX dell'interfaccia RS422. Uscita verso altri azionamenti
J3 – Pin 1	- RX485 IN		Segnale –RX dell'interfaccia RS422

# 2.10 INTERFACCIA SERIALE RS485 (half duplex):

Per utilizzare l'interfaccia seriale RS485 utilizzare il connettore J3

	NO	ME	
CONNETTORE	DEL		FUNZIONE
	SEG	NALE	
J3 – Pin 10	GNDL	OU	GND dei segnali dell'interfaccia RS485. Uscita verso altri azionamenti
J3 – Pin 9	GNDL	IN	GND dei segnali dell'interfaccia RS485
J3 – Pin 8	+TX485	OU'	Segnali +TX/+RX dell'interfaccia RS485. Uscita verso altri azionamenti
J3 – Pin 7	+TX485	IN	Segnale +TX/+RX dell'interfaccia RS485
J3 – Pin 6	- TX485	OU'	Segnale –TX/–RX dell'interfaccia RS485. Uscita verso altri azionamenti
J3 – Pin 5	- TX485	IN	Segnale –TX/–RX dell'interfaccia RS485
J3 – Pin 4	+RX485	OU'	Non usare
J3 – Pin 3	+RX485	IN	Non usare
J3 – Pin 2	- RX485	OU'	Non usare
J3 – Pin 1	- RX485	IN	Non usare

## 2.11 SCHEMA DI COLLEGAMENTO SERIALE RS485/RS422:

Negli schemi che seguono sono indicati i segnali presenti sul connettore J3

#### **CONNESSIONE RS485 FULL DUPLEX**

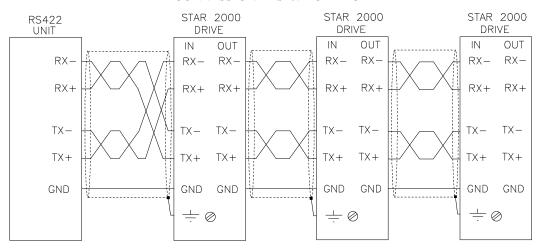


FIG.4

Per usare la connessione RS485 full duplex (RS422) inserire il jumper JP4 nella posizione 2-3 (impostazione di fabbrica) e connettere gli azionamenti come in FIG.4

#### **CONNESSIONE RS485 HALF DUPLEX**

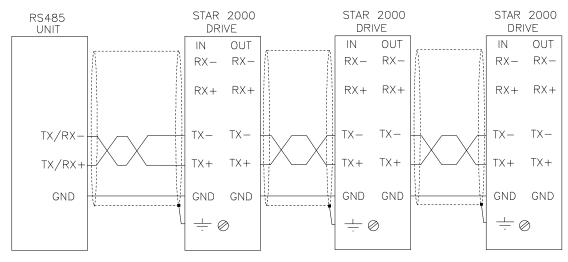


FIG.5

Per usare la connessione RS485 half duplex inserire il jumper JP4 nella posizione 1-2 e connettere gli azionamenti come in FIG.5

APSx-x-00\_110\_5D Rev. 02 Pag 12/32

## 3. IMPOSTAZIONE JUMPERS

- JP1 Se è inserito nella posizione 1-2 unisce il comune degli ingressi con il GND dell'azionamento (ingressi non optoisolati PNP)
  - Se è inserito nella posizione 2-3 unisce il comune degli ingressi con il +15V dell'azionamento (ingressi non optoisolati NPN)
- JP1 Se non è inserito, il comune degli ingressi è scollegato dal GND o dal +15V dell'azionamento.
   Per attivare gli ingressi è necessaria un'alimentazione esterna.
   Collegando il GND dell'alimentazione esterna al pin J2-18 COM.OPTO IN gli ingressi saranno optoisolati
   PNP, mentre collegando il +12V/+24V dell'alimentazione esterna al pin J2-18 COM.OPTO IN gli ingressi saranno optoisolati NPN
- JP4 Se è inserito nella posizione 1-2 l'interfaccia seriale RS485 è in modalità half duplex (RS422)
  - Se è inserito nella posizione 2-3 l'interfaccia seriale RS485 è in modalità full duplex
- JP5,JP6 Se inseriti, aggiungono le resistenze di terminazione (120 ohm), necessarie sull'ultimo azionamento della catena, tra i segnali TX+,TX- e RX+,RX- dell'intefaccia seriale RS485.

JP8,JP9 - Uso interno

- JP13 Se è inserito nella posizione 1-2 l'ingresso ENABLE/DISABLE ha la funzione DISABLE
  - Se è inserito nella posizione 2-3 l'ingresso ENABLE/DISABLE ha la funzione ENABLE

**Configurazione di fabbrica**: JP1 inserito nella posizione 1-2; JP4 posizione 2-3; JP5,JP6 non inseriti; JP8,JP9 non inseriti; JP13 posizione 1-2

## 4. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

E' possibile utilizzare l'azionamento in 2 modalità:

A - MODALITA' STANDARD : La modalità standard prevede di comandare l'azionamento via passi

e direzione

B - MODALITA' SERIALE : La modalità seriale prevede di comandare l'azionamento via RS232 o

RS485/RS422

La selezione fra modalità STANDARD o SERIALE avviene tramite il DIP B-1

DIPB 1 – OFF: Modalità STANDARD – ON: Modalità SERIALE

Quando l'azionamento è in modalità SERIALE la selezione del tipo di interfaccia di comunicazione avviene tramite il DIPB-3

DIPB 3 – OFF: Interfaccia RS485/RS422 (Utilizzare connettore J3)
– ON: Interfaccia RS232 (Utilizzare connettore J4)

QUESTE SELEZIONI DEVONO ESSERE ESEGUITE PRIMA DI ALIMENTARE L'AZIONAMENTO.

APSx-x-00\_110\_5D Rev. 02 Pag 13/32

# 5. MODALITA' STANDARD

In questa modalità l'azionamento funziona come un azionamento standard passi/direzione con i comandi che seguono:

## **INGRESSI:**

SEGNALE	FUNZIONE				
STEP-IN (J2-14)	Il motore esegue un passo sulla transizione BASSO-ALTO di questo segnale.				
, ,	E' preferibile utilizzare un onda quadra con duty-cycle del 50%.				
	L'assenza di questo segnale per 0.5 secondi determina l'intervento della riduzione automatica				
	della corrente (condizione di stand-by).				
	La percentuale di riduzione in stand-by è impostabile tramite il DIP A-1 al 25% o al 50% della				
	corrente regolata				
DIRECTION	Selezione senso di rotazione.				
(J2-15)					
	Il segnale deve essere stabile almeno 50 microsecondi prima e 50 microsecondi dopo la				
	transizione basso-alto del segnale STEP-IN				
CURRENT	Riduce la corrente del motore.				
REDUCTION					
(J2-16)	La percentuale di riduzione è impostabile tramite il DIP A-1 al 25% o al 50% della corrente				
	regolata				
ENABLE/	Questo ingresso può essere utilizzato come ENABLE o come DISABLE, la selezione avviene con				
DISABLE	il jumper JP13:				
(J2-17)	JP13 in pos.1-2 → DISABLE: Se viene attivato l'ingresso verrà annullata la corrente nel motore.				
	JP13 in pos.2-3 → ENABLE: Se viene disattivato l'ingresso verrà annullata la corrente nel motore				

## **USCITE:**

SEGNALE	FUNZIONE				
OUT1	Non usata				
(J2-10)					
OUT2	DRIVER-READY (Open collector)				
(J2-11)	Azionamento in protezione : Uscita disattivata (livello basso)				
	Azionamento pronto : Uscita attivata (livello alto)				
OUT3	Non usata				
(J2-13)					

## **5.1 REGOLAZIONE DELLA CORRENTE:**

Per regolare la corrente occorre:

- Posizionare il DIP B-4 nella posizione ON (modalità regolazione corrente).
- Ruotare il trimmer RV6 fino a visualizzare sul display la corrente richiesta (senso orario per aumentare).
- Riportare il DIP B-4 nella posizione OFF (modalità RUN).

Corrispondenza tra il numero visualizzato sul display e la corrente impostata

VALORE VISUALIZZATO	CORRENTE IMPOSTATA APSN 1	CORRENTE IMPOSTATA APSN 2	CORRENTE IMPOSTATA APSN 4	CORRENTE IMPOSTATA APSN 3 / APSN 5
1	0.4 A	1.0 A	1.0 A	1.0 A
1.	0.6 A	1.5 A	1.5 A	1.5 A
2	0.8 A	2.0 A	2.0 A	2.0 A
2.	1.0 A	2.5 A	2.5 A	2.5 A
3	1.2 A	3.0 A	3.0 A	3.0 A
3.	1.4 A	3.5 A	3.5 A	3.5 A
4	1.6 A	4.0 A	4.0 A	4.0 A
4.	1.8 A	4.5 A	4.5 A	4.5 A
5	2.0 A	5.0 A	5.0 A	5.0 A
5.	2.2 A	5.5 A	5.5 A	5.5 A
6	2.4 A	6.0 A	6.0 A	6.0 A
6.	2.6 A	-	6.5 A	6.5 A
7	2.8 A	-	7.0A	7.0A
7.	3.0 A	-	7.5 A	7.5 A
8	3.2 A	-	8.0 A	8.0 A
8.	3.4 A	-	8.5 A	8.5 A
9	3.6 A	-	9.0 A	9.0 A
9.	3.8 A	-	9.5 A	9.5 A
0	4.0 A	-	10.0 A	10.0 A
0.	-	-	10.5 A	-
a	-	-	11.0 A	-
a.	-	-	11.5 A	-
b	-	-	12.0 A	-

Nella versione APSN2 il massimo valore di corrente regolabile è 6A, sul display verranno visualizzati solo i valori compresi tra 1 e 6.

NOTA: REGOLARE LA CORRENTE A MOTORE FERMO.

# **5.2 IMPOSTAZIONE DIP-SWITCHES:**

	DIP SWITCH A – MODALITA' PASSI/DIREZIONE										
DIP	ON	OFF									
6	Set risoluzione (vedi tabella)	Set risoluzione (vedi tabella)									
5	Non usato	Non usato									
4	Non usato	Non usato									
3	Fast decay abilitato	Fast decay disabilitato									
2	Smorzamenti attivati, per attenuare le risonanze	Smorzamenti disattivati									
	meccaniche del motore										
1	Riduzione della corrente in stand-by al 50% della	Riduzione della corrente in stand-by al 25% della									
	corrente impostata	corrente impostata									

	DIP SWITCH B – MODALITA' PASSI/DIREZIONE									
DIP	ON	OFF								
4	Modalità regolazione corrente	Modalità RUN								
3	Set risoluzione (vedi tabella)	Set risoluzione (vedi tabella)								
2	Set risoluzione (vedi tabella)	Set risoluzione (vedi tabella)								
1	Funzionamento con comandi seriali (impostare prima di alimentare l'azionamento)	Funzionamento passi/direzione (impostare prima di alimentare l'azionamento)								

	DIP SWITCH B – MODALITA' PASSI/DIREZIONE IMPOSTAZIONE RISOLUZIONE						
DIPA6	DIPB 2	DIPB 3	DIVISIONE PASSO				
OFF	ON	OFF	200 passi/giro (passo intero)				
OFF	ON	ON	400 passi/giro (1 / 2 passo)				
OFF	OFF	OFF	800 passi/giro (1 / 4 di passo)				
OFF	OFF	ON	1600 passi/giro (1 / 8 di passo)				
ON	ON	OFF	3200 passi/giro (1 / 16 di passo)				
ON	ON	ON	1000 passi/giro (1 / 5 di passo)				
ON	OFF	OFF	2000 passi/giro (1 / 10 di passo)				
ON	OFF	ON	4000 passi/giro (1 / 20 di passo)				

## 6. MODALITA' SERIALE

In questa modalità i comandi all'azionamento sono inviati tramite interfaccia seriale. Gli ingressi e le uscite avranno le seguenti funzioni:

### **INGRESSI:**

SEGNALE	FUNZIONE
IN1	Ingresso programmabile attraverso i comandi che saranno descritti in seguito.
(J2-14)	
IN2	Ingresso programmabile attraverso i comandi che saranno descritti in seguito.
( <b>J2-15</b> )	
IN3	Ingresso programmabile attraverso i comandi che saranno descritti in seguito.
( <b>J2-16</b> )	
ENABLE/	Questo ingresso può essere utilizzato come ENABLE o come DISABLE, la selezione avviene con
DISABLE	il jumper JP13:
(J2-17)	JP13 in pos.1-2 → DISABLE: Se viene attivato l'ingresso verrà annullata la corrente nel motore.
	JP13 in pos.2-3 → ENABLE: Se viene disattivato l'ingresso verrà annullata la corrente nel motore

## **USCITE:**

SEGNALE	FUNZIONE
OUT1	Uscita IN-POSITION:
(J2-10)	motore fermo : Uscita disattivata (livello basso)
	motore in movimento : Uscita attivata (livello alto)
	I livelli indicati sono quelli di default. Attraverso un comando seriale è possibile invertirli
	(Vedi 0x2B pag. 14)
OUT2	Uscita DRIVER-READY:
(J2-11)	Azionamento in protezione : Uscita disattivata (livello basso)
	Azionamento pronto : Uscita attivata (livello alto)
OUT3	Non usata
(J2-13)	

## **6.1 REGOLAZIONE DELLA CORRENTE:**

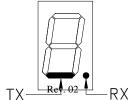
E' possibile regolare la corrente nei motori mediante un trimmer presente sulla scheda, come descritto per la MODALITA' PASSI/DIREZIONE, inoltre attraverso un comando seriale è possibile cambiare questo valore.

Il valore impostato sul trimmer viene letto dall'azionamento all'accensione e quando si imposta il dip di regolazione corrente in tale modalità. Quindi l'eventuale impostazione della corrente, attraverso il comando seriale, rimarrà valido solo fino a quando l'azionamento non verrà disalimentato oppure si regolerà la corrente attraverso il trimmer.

Il trimmer può quindi essere usato per definire una corrente di default all'accensione, che sarà poi reimpostata attraverso il comando seriale in base al ciclo di lavoro.

## **6.2 MONITOR INTERFACCIA SERIALE:**

Tramite il display è possibile controllare il funzionamento dell'intefaccia seriale. Il puntino indica che un comando è stato ricevuto (RX), mentre il segmento orizzontale a fianco indica che l'azionamento ha risposto (TX).



# 6.3 IMPOSTAZIONE DI SWITCHES E INTERFACCIA DI COMUNICAZIONE

I parametri di comunicazione da impostare sono i seguenti:

BAUD RATE : 9600 (se DIPA-1 ON) o 19200 (se DIPA-1 OFF)

PARITY : NO PARITY

DATA BITS : 8 BIT STOP : 1

Impostazione indirizzo RS485/RS232 (identificativo azionamento) con il DIP SWITCH A:

DIPA-2	DIPA-3	DIPA-4	DIPA-5	DIPA-6	INDIRIZZO
(BIT4)	(BIT3)	(BIT2)	(BIT1)	(BITO)	0
OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	0
OFF	OFF	OFF	OFF	ON	1
OFF	OFF	OFF	ON	OFF	2
OFF	OFF	OFF	ON	ON	3
OFF	OFF	ON	OFF	OFF	4
OFF	OFF	ON	OFF	ON	5
OFF	OFF	ON	ON	OFF	6
OFF	OFF	ON	ON	ON	7
OFF	ON	OFF	OFF	OFF	8
OFF	ON	OFF	OFF	ON	9
OFF	ON	OFF	ON	OFF	10
OFF	ON	OFF	ON	ON	11
OFF	ON	ON	OFF	OFF	12
OFF	ON	ON	OFF	ON	13
OFF	ON	ON	ON	OFF	14
OFF	ON	ON	ON	ON	15
ON	OFF	OFF	OFF	OFF	16
ON	OFF	OFF	OFF	ON	17
ON	OFF	OFF	ON	OFF	18
ON	OFF	OFF	ON	ON	19
ON	OFF	ON	OFF	OFF	20
ON	OFF	ON	OFF	ON	21
ON	OFF	ON	ON	OFF	22
ON	OFF	ON	ON	ON	23
ON	ON	OFF	OFF	OFF	24
ON	ON	OFF	OFF	ON	25
ON	ON	OFF	ON	OFF	26
ON	ON	OFF	ON	ON	27
ON	ON	ON	OFF	OFF	28
ON	ON	ON	OFF	ON	29
ON	ON	ON	ON	OFF	30
ON	ON	ON	ON	ON	31

N.B.: Se sono collegati più azionamenti sulla linea seriale RS485 accertarsi che gli azionamenti abbiano tutti indirizzi differenti.

	DIP SWITCH B – MODALITA' SERIALE									
DIP ON OFF										
4	Modalità regolazione corrente	Modalità RUN								
3	Interfaccia di comunicazione RS232	Interfaccia di comunicazione RS485								
	(impostare prima di alimentare l'azionamento)	(impostare prima di alimentare l'azionamento)								
2	Smorzamenti attivati, per attenuare le risonanze	Smorzamenti disattivati								
	meccaniche del motore									
1	Funzionamento con comandi seriali	Funzionamento passi/direzione								
	(impostare prima di alimentare l'azionamento)	(impostare prima di alimentare l'azionamento)								

## 6.4 TIMING DI TRASMISSIONE COMANDI SERIALI:

Per inviare comandi seriali all'azionamento occorre rispettare queste condizioni:

## COMANDI CON RISPOSTA:

- Trasmissione comando all'azionamento
- Attesa ricezione risposta dall'azionamento
- Trasmissione comando successivo
- Attesa ricezione risposta dall'azionamento

- ...

#### COMANDI SENZA RISPOSTA:

- Trasmissione comando all'azionamento
- Ritardo di almeno 5ms (per esecuzione comado)
- Trasmissione comando successivo
- Ritardo di almeno 5ms (per esecuzione comado)

- ..

A volte l'azionamento risponde troppo velocemente per il controllo (PC o PLC). In questo caso è necessario ritardare la risposta tramite il comando IMPOSTAZIONE RITARDO SERIALE (0x28). Generalmente è sufficiente impostare un rirardo pari a 5 ms.

## 6.5 PROTOCOLLO DI COMUNICAZIONE

E' possibile comandare sistemi con un solo azionamento, oppure con più azionamenti collegati in multidrop sulla linea seriale RS485 (full duplex). E' possibile inviare comandi ad un azionamento in particolare, specificandone l'indirizzo nella stringa di comando, oppure a tutti gli azionamenti. La differenza è nella risposta, infatti, nel primo caso l'azionamento risponderà al comando impartito mentre, nel secondo caso non si avrà nessuna risposta.

#### 6.5.1 COMANDO INDIRIZZATO AD UN SOLO AZIONAMENTO:

#### DATI DA INVIARE ALL'AZIONAMENTO:

Il formato dei comandi da inviare all'azionamento deve rispettare la seguente struttura:

Byte_start	byte_nbyte_address				ess		byte command	[byte_par0]	[byte_par1]	byte_checksum		
BYTE [0xFC]	7 6 5 4 3 2 1 0				1	0	BYTE	BYTE	BYTE	BYTE		
	Nbvte drive address						ldre	SS				

byte\_start : 0xFC. Questo byte significa che si vuole inviare un comando ad un solo azionamento.

byte\_nbyte\_address : In questo byte sono presenti due informazioni:

- drive\_address Nei 5 bits meno significativi (da bit0 a bit4) è contenuto l'indirizzo

dell'azionamento (da 0 a 31).

- nbyte Nei successivi 3 bits (da bit5 a bit7) è contenuto il numero di bytes che

seguiranno byte\_nbyte\_address prima dell'invio del byte\_checksum.

byte\_command : Questo byte rappresenta il comando (vedi tabella comandi).

byte\_par0, byte\_par1 : I bytes che seguono il byte\_command rappresentano i parametri del comando inviato.

byte\_checksum : Questo byte deve essere calcolato dall'utente come il complemento del byte meno

significativo risultante dalla somma di tutti i bytes da inviare (compreso il *byte\_start*), in modo da avere come risultato finale un solo byte. La funzione di questo byte è quella di verificare la corretta trasmissione del comando. (vedi esempio nel paragrafo 6.5.5)

### RISPOSTA DELL'AZIONAMENTO

Se il comando inviato è errato oppure non è previsto, l'azionamento risponderà byte\_nak (0x15).

Se il comando inviato è corretto l'azionamento risponderà *byte\_ack* (0x06) seguito, se previsto dal comando, da una serie di bytes di risposta nello stesso formato sopra descritto.

### ESEMPIO:

- Invio del comando RESET all'azionamento con indirizzo 0

Dati da inviare: 0xFC 0x20 0x01 0xE2 Risposta: 0x06

- Invio del comando RESET all'azionamento con indirizzo 1

Dati da inviare: 0xFC 0x21 0x01 0xE2 Risposta: 0x06

#### 6.5.2 COMANDO INDIRIZZATO A PIU' AZIONAMENTI:

#### DATI DA INVIARE AGLI AZIONAMENTI:

Il formato dei comandi da inviare agli azionamenti deve rispettare la seguente struttura:

byte_start	byte_nbyte_address						byte_multiaddress	byte command	[byte_par0]	byte_address1	
BYTE [0xFC]	7 6 5	7 6 5 4 3 2 1 0				0	BYTE [0xA5]	ВҮТЕ	BYTE	ВҮТЕ	
	nbyte drive_address				dres	SS					

<b>&gt;</b>	[byte_address2]	[byte_address3]	[byte_address4]	byte_checksum
	BYTE	BYTE	BYTE	BYTE

byte\_start : 0xFC Questo byte significa che si vuole inviare un comando.

byte\_nbyte\_address : In questo byte devono essere date due informazioni:

- drive\_address Nei 5 bits meno significativi (da bit0 a bit4) mettere indirizzo 31 (tutti i

bits a 1).

- nbyte Nei successivi 3 bits (da bit5 a bit7) è contenuto il numero di bytes che

seguiranno byte\_nbyte\_address prima dell'invio del byte\_checksum.

byte\_multiaddress : Questo byte, 0xA5, indica che il comando è indirizzato a più azionamenti dei quali sarà

specificato l'indirizzo nei bytes successivi al comando.

byte\_command : Questo byte rappresenta il comando (vedi tabella comandi).

byte\_par0 : Il byte che segue il byte\_command rappresenta il parametro del comando inviato (se

necessario).

byte\_address1..4 : I bytes che seguono il byte\_command rappresentano gli indirizzi degli azionamenti ai quali

è destinato il comando. Possono essere inseriti 4 indirizzi se il comando inviato prevede 1

parametro, oppure 5 indirizzi se il comando non prevede parametri.

byte\_checksum : Questo byte deve essere calcolato dall'utente come il complemento del byte meno

significativo risultante dalla somma di tutti i bytes da inviare (compreso il *byte\_start*), in modo da avere come risultato finale un solo byte. La funzione di questo byte è quella di verificare la corretta trasmissione del comando. (vedi esempio nel paragrafo 6.5.5)

#### RISPOSTA DEGLI AZIONAMENTI:

Se il comando è corretto verrà eseguito mentre se è errato non verrà eseguito senza dare nessuna risposta.

Essendo il comando indirizzato a più azionamenti essi non possono rispondere in quanto se lo facessero causerebbero un conflitto hardware.

#### **ESEMPIO:**

- Invio del comando RESET agli azionamenti con indirizzo 0,1,2,3

Dati da inviare: 0xFC 0xDF 0xA5 0x01 0x00 0x01 0x02 0x03 0x78 Risposta: Nessun byte

- Invio del comando RESET agli azionamenti con indirizzo 4,5

Dati da inviare: 0xFC 0x9F 0xA5 0x01 0x04 0x05 0xB5 Risposta: Nessun byte

APSx-x-00\_110\_5D Rev. 02 Pag 21/32

#### 6.5.3 COMANDO INDIRIZZATO A TUTTI GLI AZIONAMENTI:

#### DATI DA INVIARE AGLI AZIONAMENTI:

Il formato dei comandi da inviare agli azionamenti deve rispettare la seguente struttura:

byte_start	byte_switchall	byte_nbyte	byte command	[byte_par0]	[byte_par1]	byte_checksum
BYTE [0xFC]	BYTE [0x00]	BYTE	BYTE	BYTE	BYTE	BYTE

byte\_start : 0xFC. Questo byte identifica che si vuole inviare un comando ad un solo azionamento.

byte\_switchall : 0x00. Questo byte identifica che si vuole inviare un comando a tutti gli azionamenti.

byte\_nbyte : In questo byte è contenuto il numero di bytes che seguiranno byte\_nbyte prima

dell'invio del byte\_checksum.

byte\_command : Questo byte rappresenta il comando (vedi tabella comandi).

byte\_par0, byte\_par1 : I bytes che seguono il byte\_command rappresentano i parametri del comando inviato.

byte\_checksum : Questo byte deve essere calcolato dall'utente come il complemento del byte meno

significativo risultante dalla somma di tutti i bytes da inviare (compreso il *byte\_start*), in modo da avere come risultato finale un solo byte. La funzione di questo byte è quella di verificare la corretta trasmissione del comando. (vedi esempio nel paragrafo 6.5.5)

#### RISPOSTA DEGLI AZIONAMENTI:

Se il comando è corretto verrà eseguito mentre se è errato non verrà eseguito senza dare nessuna risposta. Essendo il comando indirizzato a più azionamenti essi non possono dare una risposta in quanto risponderebbero tutti nello stesso istante causando un conflitto hardware.

#### ESEMPIO:

- Invio del comando RESET a tutti gli azionamenti

Dati da inviare: 0xFC 0x00 0x01 0x01 0x01 Risposta: Nessun byte

# 6.5.4 TABELLA COMANDI SERIALI

Г	0.5.4 TABELLA COMANDI SEKIALI			
COMANDO	PARAMETRI	RISPOSTA AZIONAMENTO	FUNZIONE	
0x01	Nessuno	byte_ack	RESET AZIONAMENTO: Ferma il motore, Inizializza velocità e rampa a 0.	
0x02	Nessuno	byte_ack	START SOFTWARE: Inviando questo comando il motore ruota in base alle impostazioni inviate (velocità e rampa).	
0x10	Nessuno	byte_ack + byte_start+ byte_nbyte_address+ 0xNN+byte_chksum NN=versione software	RICHIESTA VERSIONE SOFTWARE.	
0x11	Nessuno	byte_ack	STOP IMMEDIATO: Il motore rallenta, in base alla rampa impostata, fino a fermarsi.	
0x12	Nessuno	byte_ack+byte_start+ byte_nbyte_address+byte1 +byte2+byte3+byte4+byte _chksum	LETTURA POSIZIONE ATTUALE: L'azionamento restituisce la posizione istantanea del motore, al momento della ricezione del comando, in 4 bytes.	
0x13	Nessuno	byte_ack+byte_start+ byte_nbyte_address+ 0xNN+byte_chksum  NN=byte nel quale i 4 bits meno significativi rappresentano lo stato degli ingressi (1=ingresso attivato), i successivi 2 bit rappresentano lo stato delle uscite (1=uscita attivata), gli ultimi 2 bit non sono utilizzati (sempre a 0)	LETTURA INGRESSI / USCITE	
0x14	Nessuno	Byte_ack+Byte_start+ byte_nbyte_address+ 0xNN+Byte_chksum	RICHIESTA TIPO DI AZIONAMEN- TO: L'azionamento restituisce un numero corrispondente al tipo di azionamento.	
0x20	2 bytes che indicano la frequenza minima (da 0 a 10000 Hz)	byte_ack	IMPOSTAZIONE FREQUENZA MINIMA.	
0x21	2 bytes che indicano la frequenza massima (da 0 a 50000 Hz)	byte_ack	IMPOSTAZIONE FREQUENZA MASSIMA. NOTA: Se il motore stà ruotando questo parametro sarà acquisito al successivo comando di movimento.	
0x22	1 byte che indica la pendenza della rampa (da 0 a 255) espressa in ms * 10	byte_ack	IMPOSTAZIONE PENDENZA RAMPE. NOTA: Se il motore stà ruotando questo parametro sarà acquisito al successivo comando di movimento.	
0x23	4 bytes che indicano l'offset sulla posizione di home (espressa in 1/128 di passo per divisioni binarie o in 1/100 per divisioni decimali)	byte_ack	IMPOSTAZIONE POSIZIONE DI HOME: L'azionamento azzera la posizione assoluta ed associa il valore inviato alla posizione di HOME. In questo modo si ha un offset sulla posizione dell'eventuale sensore di home che si può trovare in una posizione diversa dalla posizione assoluta 0.	

COMANDO	PARAMETRI	RISPOSTA AZIONAMENTO	FUNZIONE
0x26	1 byte che indica la risoluzione del motore: Se il byte inviato = 0 modalità passi interi = 1 modalità nezzi passi = 2 modalità 1/4 di passo = 3 modalità 1/8 di passo = 4 modalità 1/16 di passo = 11 modalità 1/2.5 di passo = 12 modalità 1/5 di passo = 13 modalità 1/10 di passo = 14 modalità 1/10 di passo = 14 modalità 1/20 di passo	byte_ack	IMPOSTAZIONE RISOLUZIONE DEL MOTORE.  Impostando divisioni binarie (passo intero, 1/2, 1/4, 1/8, 1/16) le quote nei comandi di movimento saranno espresse in 1/128 di passo (25600=1 giro motore), per divisioni decimali (1/2.5, 1/5, 1/10, 1/20) le quote saranne espresse in 1/100 di passo (20000=1 giro motore)  NOTA: Se il motore stà ruotando questo parametro sarà acquisito al successivo comando di movimento.
0x27	1 byte che indica il tempo e la modalità di riduzione della corrente: i primi 6 bit indicano il tempo dopo il quale deve intervenire la riduzione (da 0 a 63) con base dei tempi 32ms; i successivi 2 bit indicano la modalità di riduzione:  00 – corrente 0 01 - non riduce 10 – riduce al 25% 11 – riduce al 50%	byte_ack	IMPOSTAZIONE RIDUZIONE DI CORRENTE
0x28	1 byte che indica il ritardo di risposta dell'interfaccia seriale (da 0 a 255) espressa in μs *512	byte_ack	IMPOSTAZIONE RITARDO DI RISPOSTA DELL'INTERFACCIA SERIALE.
0x29	1 byte: i 4 bits meno significativi indicano l'ingresso, o gli ingressi, che devono essere abilitati per eseguire lo START (1=ingresso abilitato), i successivi 4 bits indicano il livello di tali ingressi (1=ingresso attivo a livello alto)	byte_ack	START TRIGGER. Definisce l'ingresso, o gli ingressi, ed i relativi livelli, che devono essere abilitati per effettuare lo START tramite comando esterno.
0x2A	1 byte: i 4 bits meno significativi indicano l'ingresso, o gli ingressi, che devono essere abilitati per eseguire lo STOP (1=ingresso abilitato) i successivi 4 bits indicano il livello di tali ingressi (1=ingresso attivo a livello alto)	byte_ack	STOP TRIGGER. Definisce l'ingresso, o gli ingressi, ed i relativi livelli, che devono essere abilitati per effettuare lo STOP tramite comando esterno. La condizione viene verificata quando tutti gli ingressi abilitati sono attivati (Modalità AND).
0x2B	1 byte che indica il livello dell'uscita 'in posizione': 0 - uscita a motore fermo = 0 255 - uscita a motore fermo = 1	byte_ack	LIVELLO USCITA 'IN POSIZIONE'

COMANDO	PARAMETRI	RISPOSTA AZIONAMENTO	FUNZIONE
0x2C	1 byte: i 4 bits meno significativi indicano l'ingresso, o gli ingressi, che devono essere abilitati per eseguire la funzione di HOME (1=ingresso abilitato), i successivi 4 bits indicano il livello di tali ingressi (1=ingresso attivo a livello alto)	byte_ack	HOME TRIGGER. Definisce l'ingresso, o gli ingressi, ed i relativi livelli, che devono essere abilitati per effettuare la funzione di HOME tramite comando esterno.
0x30	4 bytes che indicano la posizione assoluta, relativa alla posizione di HOME, che deve raggiungere il motore (espressa in 1/128 o in 1/100 di passo in funzione della risoluzione impostata). (valore ammesso: da -2147483647 a 2147483647)	byte_ack	POSIZIONAMENTO ASSOLUTO (RELATIVO AL PUNTO DI HOME)
0x31	4 bytes che indicano il posizionamento da eseguire rispetto alla posizione attuale del motore (espressa in 1/128 o in 1/100 di passo in funzione della risoluzione impostata). (valore ammesso: da -2147483647 a 2147483647)	byte_ack	POSIZIONAMENTO RELATIVO
0x32	1 byte che indica il senso di rotazione: se = 0 senso orario se = 255 senso antiorario	byte_ack	MOVIMENTO INFINITO. Inviando questo comando il motore ruota alla velocità impostata con il senso di rotazione specificato.  NOTA: INVIARE QUESTO COMANDO SOLO A MOTORE FERMO.
0xA0	5 bytes: - primo byte: i 4 bits meno significativi indicano l'ingresso, o gli ingressi, che devono essere abilitati per eseguire lo ZERO AL VOLO (1=ingresso abilitato), i successivi 4 bits indicano il livello di tali ingressi (1=ingresso attivo a livello alto) - successivi 4 bytes: indicano il posizionamento da eseguire da quando verrà verificata la condizione espressa nel primo byte, nello stesso senso di rotazione (valore ammesso: da 0 a 2147483647)	byte_ack	ZERO AL VOLO: Definisce l'ingresso, o gli ingressi, ed i relativi livelli, che devono essere abilitati per effettuare l'azzeramento della quota, nella posizione corrente del motore, al verificarsi di questa condizione, e la quota da eseguire al verificarsi di detta condizione.
0xA6	Nessuno	byte_ack	MOVIMENTO ALLA QUOTA DI ZERO
0xA8	2 bytes che indicano la corrente (da 0 a 10000 mA)	byte_ack	IMPOSTAZIONE CORRENTE. (es. 10000 = 10A, 2000=2A). Impostando un valore errato la risposta sarà Byte_nack.

COMANDO	PARAMETRI	RISPOSTA AZIONAMENTO	FUNZIONE
0xAA	4 bytes che indicano il posizionamento relativo, rispetto alla posizione attuale del motore, da eseguire al prossimo START SOFWARE o START TRIGGER (espressa in 1/128 o in 1/100 di passo in funzione della risoluzione impostata) (valore ammesso: da -2147483647 a 2147483647)	byte_ack	IMPOSTAZIONE QUOTA RELATIVA (SENZA ESECUZIONE DEL POSIZIONAMENTO)
0xAB	Nessuno	byte_ack+byte_start+ byte_nbyte_address+ Byte_status+byte_chksum  Il significato dei bits del Byte_status è il seguente: BIT0: 0 =motore fermo 1 =motore in mov.  BIT1: 0=zero al volo non Attivo o eseguito 1=zero al volo attivo  BIT2: 0=azionamento ok 1=azionamento in protezione  BIT35:stato ingressi 1,2,3 (1=attivato)  BIT6-7: stato uscite 1,2	STATO AZIONAMENTO
0xAC	Nessuno	(1=attivata)  Byte_status  Il significato del  Byte_status è lo stesso del	STATO AZIONAMENTO: Un solo byte contiene tutte le informazioni relative allo stato dell'azionamento
0xAD	1 byte che indica la percentuale di velocità (da 0 a 255)	comando 0xAB.  byte_ack/byte_nak	CAMBIO VELOCITA' IN PERCENTUALE CON MOTORE IN MOVIMENTO: Permette di variare la velocità con motore in movimento specificandone la percentuale. Esempio: 100%=nessuna variazione, 50%=dimezza la velocità, 200%=raddoppia la velocità. Il comando è accettato solo se il motore è in rotazione e se ha raggiunto la velocità impostata (viene rifiutato in rampa)
0xAE	4 bytes che indicano la posizione assoluta da associare alla posizione attuale (espressa in 1/128 o in 1/100 di passo in funzione della risoluzione impostata). (valore ammesso: da -2147483647 a 2147483647)	byte_ack	SET POSIZIONE ASSOLUTA: Associa alla posizione attuale la quota inviata tramite questo comando.

COMANDO	PARAMETRI	RISPOSTA AZIONAMENTO	FUNZIONE
0xAF	1 byte: i 4 bits meno significativi indicano l'ingresso dove sarà collegato il micro di zero (1= ingresso abilitato), i successivi 4 bits indicano il livello di tale ingresso (1=ingresso attivo a livello alto)	byte_ack	AZZERAMENTO ASSE: Definisce l'ingresso, ed relativo livello, dove sarà collegato il micro di zero ed esegue l'azzeramento dell'asse.  La fase di azzeramento comprende: lo start del motore in senso antorario, la ricerca del micro di zero con rotazione alla frequenza massima, lo stop sul sensore, il disimpegno di quest'ultimo alla frequenza minima e l'azzeramento della posizione assoluta.
0xB0	1 byte: i 4 bits meno significativi indicano l'ingresso dove sarà collegato il micro di extracorsa (1= ingresso abilitato), i successivi 4 bits indicano il livello di tale ingresso (1=ingresso attivo a livello alto) Per utilizzare due micro (extracorsa+ ed extracorsa-) occorre collegarli in serie.	byte_ack	EXTRACORSA: Definisce l'ingresso ed il relativo livello, dove sarà collegato il micro di extracorsa. Quando il sensore verrà intercettato determinerà lo stop immediato del motore e permetterà solo movimenti nel verso opposto di rotazione. Il comando attiva questa funzione fino alla sua disabilitazione attraverso un nuovo comando con nessun ingresso specificato (parametro = 0).
0xBD	2 bytes che indicano la frequenza massima (da 1 a 20000 Hz)	byte_ack/byte_nak	IMPOSTAZIONE FREQUENZA MASSIMA CON MOTORE IN ROTAZIONE. Il comando è accettato solo se il motore è in rotazione e se ha raggiunto la velocità impostata (viene rifiutato in rampa)
0xB1	1 byte: i 4 bits meno significativi indicano l'ingresso, o gli ingressi, che devono essere abilitati per eseguire lo STOP (1=ingresso abilitato) i successivi 4 bits indicano il livello di tali ingressi (1=ingresso attivo a livello alto)	byte_ack	STOP TRIGGER. Definisce l'ingresso, o gli ingressi, ed i relativi livelli, che devono essere abilitati per effettuare lo STOP tramite comando esterno. La condizione viene verificata quando uno degli ingressi abilitati viene attivato (Modalità OR).
0xCA	1 byte che indica l'uscita ed il livello	byte_ack	SET USCITE: (solo dalla versione 110FW5E)  Byte da inviare per set/reset delle uscite:  0x00 – uscite standard: OUT1=in position, OUT2=ready_out, OUT3 non usata  0x10 – reset OUT1  0x11 – set OUT1  0x20 – reset OUT2  0x21 – set OUT2  0x30 – reset OUT3  0x41 – set OUT3

COMANDO	PARAMETRI	RISPOSTA AZIONAMENTO	FUNZIONE
0xEE	1 byte per attivare la modalità	byte_ack	MODALITA' SILENZIOSA:
	silenziosa		2 – Attiva
	(valori ammesso: 0, 2)		0 – Disattiva

byte\_ack=0x6; byte\_start=0xFC

I valori preceduti da '0x' sono in esadecimale.

## **NOTE:**

RISOLUZIONI BINARIE (passo intero, 1/2, 1/4, 1/8, 1/16):

Le quote inviate sono tutte espresse in 1/128 di passo quindi se volessimo fare eseguire un giro completo ad un motore da 200 passi giro, la quota da inviare all'azionamento dovrà essere 25600. Cambiando la modalità risoluzione la quota sarà comunque la stessa.

## RISOLUZIONI DECIMALI (1/2.5, 1/5, 1/10, 1/20):

Le quote inviate sono tutte espresse in 1/100 di passo quindi se volessimo fare eseguire un giro completo ad un motore da 200 passi giro, la quota da inviare all'azionamento dovrà essere 20000. Cambiando la modalità risoluzione la quota sarà comunque la stessa.

I comandi di TRIGGER sugli ingressi, vengono abilitati quando viene inviato il comando e rimangono attivi fino alla loro esecuzione. Per eseguirli più volte, si dovrà inviare nuovamente il comando.

ALCUNI ESEMPI DI STRINGHE DI COMANDO SONO DESCRITTI NEL PARAGRAFO SEGUENTE.

## 6.5.5 ESEMPI DI COMANDI:

Tutti gli esempi riportati nella tabella si riferiscono ad un azionamento con indirizzo 0.

STRINGA DI COMADO	RISPOSTA AZIONAMENTO	FUNZIONE
0xFC, 0x20, 0x01, 0xE2	0x06	Reset azionamento
0xFC, 0x20, 0x02, 0xE1	0x06	Start software
0xFC, 0x20, 0x10, 0xD3	0x06, 0xFC, 0x20, 0x10	Richiesta versione software. La risposta è 0x20 = versione 2.0
0xFC, 0x20, 0x11, 0xD2	0x06	Stop immediato
0xFC, 0x20, 0x12, 0xD1	0x06, 0xFC, 0x80, 0x00, 0x00, 0x00,	Lettura posizione attuale. In questo
	0x00, 0x7D	caso la posizione del motore è 0.
0xFC, 0x20, 0x13,0xD0	0x06, 0xFC, 0x40, 0x22	Lettura ingressi/uscite. In questo caso
		il terzo byte della risposta indica che
		l'ingresso 3 è attivato.
0xFC, 0x20, 0x14, 0xCF	0x06, 0xFC, 0x20, 0x02	Richiesta tipo di azionamento.
		L'azionamento interrogato ha il codice 0x20.
0xFC, 0x60, 0x20, 0x01, 0x5E, 0x24	0x06	Impostazione frequenza minima a
0.41 C, 0.400, 0.420, 0.401, 0.43L, 0.424	0.00	350Hz
0xFC, 0x60, 0x21, 0x07, 0xD0, 0xAB	0x06	Impostazione frequenza massima a 2000Hz
0xFC, 0x40, 0x22, 0x32, 0x6F	0x06	Impostazione pendenza rampa a 50
		(0.5 secondi)
0xFC, 0xA0, 0x23, 0x00, 0x00, 0x00,	0x06	Impostazione posizione assoluta del
0x00, 0x40		motore alla quota 0
0xFC, 0x40, 0x26, 0x00, 0x9D	0x06	Impostazione risoluzione del motore a
		passi interi

STRINGA DI COMADO	RISPOSTA	FUNZIONE
	AZIONAMENTO	
0xFC, 0x40, 0x27, 0x99, 0x03	0x06	Impostazione riduzione di corrente al 25% della corrente nominale dopo un tempo di 25 (25x32ms=0.8 secondi)
0xFC, 0x40, 0x28, 0x03, 0x98	0x06	Impostazione ritardo di risposta dell'interfaccia seriale (3x512µs)
0xFC, 0x40, 0x29, 0x44, 0x56	0x06	Impostazione start trigger sull'ingresso 3 fronte di salita (transizione del segnale da basso ad alto)
0xFC, 0x40, 0x2A, 0x22, 0x77	0x06	Impostazione stop trigger sull'ingresso 2 fronte di salita (transizione del segnale da basso ad alto)
0xFC, 0x20, 0x2B, 0x00, 0xB8	0x06	Livello uscita in posizione a 0 quando il motore è fermo
0xFC, 0x40, 0x2C, 0x11, 0x86	0x06	Impostazione home trigger sull'ingresso 1 fronte di salita (transizione del segnale da basso ad alto)
0xFC, 0xA0, 0x30, 0x00, 0x00, 0x64m 0x00, 0xCF	0x06	Posizionamento assoluto pari ad 1 giro del motore (quota espressa in 1/128 di passo = 25600)
0xFC, 0xA0, 0x31, 0x00, 0x00, 0x64, 0x00, 0xCE	0x06	Posizionamento relativo alla posizione attuale pari ad 1 giro del motore in senso orario (quota espressa in 1/128 di passo = 25600)
0xFC, 0xA0, 0x31, 0xFF, 0xFF, 0x9C, 0x00, 0x98	0x06	Posizionamento relativo alla posizione attuale pari ad 1 giro del motore in senso antiorario (quota espressa in 1/128 di passo = -25600)
0xFC, 0x40, 0x32, 0x00, 0x91	0x06	Movimento infinito senso orario
0xFC, 0x40, 0x32, 0xFF, 0x92	0x06	Movimento infinito senso antiorario
0xFC, 0xC0, 0xA0, 0x11, 0x00, 0x00, 0x64, 0x00, 0x2E	0x06	Zero al volo attivo sull'ingresso 1, transizione basso-alto, con quota da eseguire dall'attivazione dell'ingresso pari ad 1 giro motore (quota espressa in 1/128 di passo = 25600)
0xFC, 0x20, 0xA6, 0x3D	0x06	Movimento alla quota di zero
0xFC, 0x60, 0xA8, 0x19, 0x64, 0x7E	0x06	Impostazione corrente a 6.5A
0xFC, 0xA0, 0xAA, 0xFF, 0xFF, 0x9C, 0x00, 0x1F	0x06	Impostazione quota relativa, da eseguire al prossimo START. (quota espressa in 1/128 di passo = -25600)

## ESEMPI DI CALCOLO Byte\_Cheksum (ultimo byte della stringa):

Per inviare il comando reset all'azionamento 0 la stringa sarà: 0xFC, 0x20, 0x01, Byte\_Cheksum.

Per calcolare l'ultimo byte occorrera:

- Sommare tutti i bytes del comando: 0xFC + 0x20 + 0x01 = 0x11D
- Considerare solo il byte meno significativo: 1D
- Complementare il byte trovato per ottenere il ByteChecksum: 0xFF 0x1D = E2

Il comando completo da inviare sarà:

0xFC, 0x20, 0x01, 0xE2

# 6.5.6 ESEMPIO DI SEQUENZA DI COMANDI PER ESEGUIRE UN POSIZIONAMENTO:

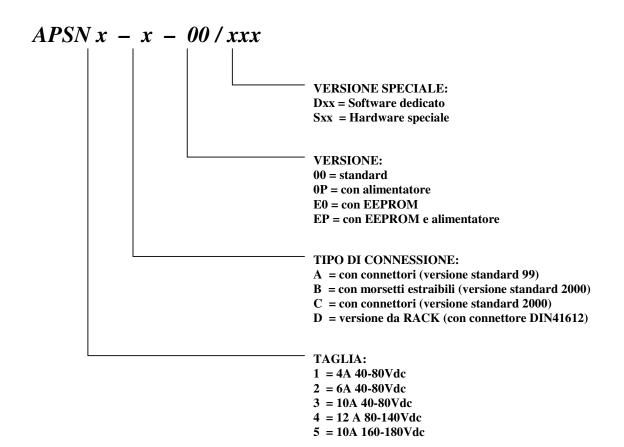
Di seguito verranno imdicati i comandi da inviare all'azionamento per parametrizzare ed eseguire un posizionamento.

L'indirizzo dell'azionamento utilizzato è 0.

FUNZIONE	STRINGA DI COMANDO	RISPOSTA
Reset azionamento	0xFC 0x20 0x01 0xE2	0x06
Impostazione ritardo seriale a 5 msec	0xFC 0x40 0x28 0x0A 0x91	0x06
Impostazione Fmin a 450 Hz	0xFC 0x60 0x20 0x01 0xC2 0xC0	0x06
Impostazione Fmax a 5000 KHz	0xFC 0x60 0x21 0x13 0x88 0xE7	0x06
Impostazione rampa a 100 msec	0xFC 0x40 0x22 0x0A 0x97	0x06
Impostazione a mezzi passi	0xFC 0x40 0x26 0x01 0x9C	0x06
Start movimento relativo (10 giri CW)	0xFC 0xA0 0x31 0x00 0x03 0xE8 0x00 0x47	0x06

APSx-x-00\_110\_5D Rev. 02 Pag 30/32

# 7. CODICE MODELLI APSN



Automazione - Elettronica Industriale Via F.lli Rosselli, 29 – 20027 Rescaldina (Mi) Tel. 0331 466918 – Fax. 0331 466147